

COMUNE DI MEL

Prot. n° 6080

Mel, 3 giugno 2015

BANDO DI GARA

Pubblico incanto
(procedura aperta)

**OGGETTO: Vendita lotto boschivo denominato "PALA BRANDOL VAL FONTANE" - Particella n. A022/0 del P.E.
Progetto di Taglio e Capitolato Tecnico nota Regione Veneto prot. 4882 del 4/05/2015.
Massa retraibile q.li 38.970; superficie totale al taglio ha 56,00; prezzo a corpo a base d'asta IVA esclusa € 77.940,00**

§1 Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Mel (Provincia di Belluno)
Indirizzo: Piazza Papa Luciani, 3 – 32026 Mel (BL)
Telefono: 0437 5441
Telefax: 0437 544222
Mail PEC: mel.bl@cert.ip-veneto.it

§2 Tipologia di gara

Procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dell'attribuzione di un punteggio che terrà conto dell'offerta economica al rialzo rispetto al prezzo fissato a base d'asta e del possesso, da parte delle Ditte Boschive partecipanti, della Certificazione di Catena di Custodia secondo uno standard di gestione forestale valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC, per un totale massimo di 100 punti così ripartiti:

- Offerta economica: proporzionalmente, fino ad un massimo di 95 punti, sulla base del rialzo rispetto al prezzo fissato a base d'asta, secondo la formula: $95 \times \text{prezzo offerto} / \text{prezzo offerto più alto}$;
- Possesso di Certificazione di Catena di Custodia secondo uno standard di gestione forestale valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC: 5 punti.

Determina a contrarre n. 109 in data 20/05/2015 del Responsabile del Servizio di Polizia Locale.

§3 Oggetto e caratteristiche

Vendita a corpo delle piante di faggio in piedi nel **lotto boschivo denominato "PALA BRANDOL VAL FONTANE" - Particella n. A022/0 del P.E. secondo le indicazioni di cui al Progetto di Taglio e Capitolato Tecnico nota Regione Veneto prot. 4883 del 04/05/2015.**

- Massa retraibile presunta: q.li 38.970.
- **prezzo a corpo a base d'asta € 77.940,00 (prezzo al quintale € 2,00);**
- termine di esecuzione dei lavori entro 800 giorni (continuativi) dalla data del verbale di consegna;
- cauzione definitiva 10% sull'importo di aggiudicazione.

§4 Modalità di pagamento

Il pagamento del legname avverrà con le seguenti modalità:

- 20% del prezzo di stima alla firma del contratto, che deve avvenire entro tre mesi dall'esecutività dell'aggiudicazione;
- il restante 80% in quattro rate con scadenza semestrale a decorrere dalla data della consegna del lotto (che deve avvenire entro 1 anno dall'aggiudicazione) e pari ciascuna al 20% del prezzo di aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, aggi esattoriali, nessuna esclusa ed eccettuata, compresa l'IVA al 10%.

§5 Requisiti per la partecipazione alla gara.

A pena di esclusione:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. in uno dei seguenti settori di attività: silvicoltura e utilizzazioni di aree forestali lavori

boschivi; commercio di combustibili legnosi; commercio all'ingrosso di legnami e semilavorati; taglio e piallatura del legno; fabbricazione prodotti in legno.

§5bis Requisiti per l'esecuzione dei lavori

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. in uno dei seguenti settori di attività: silvicoltura e utilizzazioni di aree forestali lavori boschivi; commercio di combustibili legnosi; commercio all'ingrosso di legnami e semilavorati; taglio e piallatura del legno; fabbricazione prodotti in legno;
- Possesso del certificato di idoneità forestale (patentino) rilasciato ai sensi dell'art. 67 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e DGRV n. 324/2000.

§6 Modalità di presentazione dell'offerta e documenti allegati

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso, dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovrà **PERVENIRE** all'Ufficio Protocollo del Comune di Mel, Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL)– perentoriamente **entro le ore 11.00 del giorno lunedì 20 luglio 2015 a pena di esclusione.**

Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta in un plico principale, debitamente chiuso e sigillato, recante il nominativo del mittente e la scritta: **"GARA DEL GIORNO 20 LUGLIO PER LA VENDITA DEL LOTTO BOSCHIVO N. 22 "PALA BRANDOL VAL FONTANE".**

Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, DUE BUSTE, tutte debitamente chiuse e sigillate, recanti tutte l'intestazione del mittente e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura "Busta A – Documentazione amministrativa" e "Busta B – Offerta Economica".

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le due buste ed attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente e, quindi, ad escludere qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

E' causa di esclusione il mancato inserimento della documentazione amministrativa nella busta "A", dell'offerta economica nella busta "B".

Nella "BUSTA A – Documentazione Amministrativa", dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione, preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato sub A) al presente bando, resa dal rappresentante legale della ditta concorrente debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata, ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale, sotto la propria responsabilità, egli dichiara quanto segue:

- a) le complete generalità del dichiarante ed il titolo legittimante la rappresentanza dell'impresa concorrente;
- b) l'esatta denominazione, la sede, la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta;
- c) l'indicazione di eventuali ulteriori rappresentanti legali;
- d) l'indicazione di eventuali direttori tecnici;
- e) l'indicazione di eventuali soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno anteriore alla pubblicazione del bando;
- f) che il concorrente è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per uno dei seguenti settori di attività: silvicoltura e utilizzazioni di aree forestali lavori boschivi; commercio di combustibili legnosi; commercio all'ingrosso di legnami e semilavorati; taglio e piallatura del legno; fabbricazione prodotti in legno; o iscrizione ad albo analogo per gli altri Stati Europei e che i lavori verranno svolti da Ditta in possesso del certificato di idoneità forestale rilasciato ai sensi dell'art. 67 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e DGRV n. 324/2000 (o documento analogo per gli altri Stati Europei);
- g) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche di aggiudicazione previste e precisamente:
 - g1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575;
 - g3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; (l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

g4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge 19 marzo 1990, n.55 nei termini e secondo quanto dispone l'art.38, comma I, lett.d) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

g5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui Contratti pubblici (si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);

g6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente che bandisce la gara;

g7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602);

g8) che nei propri confronti non risultano, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

g9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266) (i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i – operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia - dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva);

g10) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art.17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili);

i11) che nei propri confronti non è in corso la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81;

g12) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g12) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. A.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società).

g13) che, per quanto è a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati all'art.38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. n.163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli

atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il prospetto all. sub. A.1). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

h) (eventuale)

di avere riportato le seguenti condanne penali ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (ai fini del punto i3 il concorrente il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione):

.....;

i) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in

l) che la Società o ditta individuale è:

- se italiana:

m1) iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di

- se società cooperativa o consorzio di cooperative:

m2) iscritta/o nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, di, e al n. dell'Albo Nazionale delle Cooperative;

- se appartenente ad uno degli Stati della Comunità Europea

m3) iscritta nel seguente registro commerciale o professionale dello stato di residenza

n) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a unità;

o) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

p) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede a

q) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili al servizio oggetto della gara, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti;

r) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art.44 del D.Lgs. 25.7.1998, n.286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

s) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001;

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

(barrare la casella corrispondente)

t) di accettare la compravendita alle condizioni del capitolato tecnico, del progetto di taglio e del bando di gara;

v) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

w) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi oggetto dell'affidamento ed ha visionato gli stessi, trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dei lavori;

x) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

y) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun

soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(barrare la casella corrispondente)

z) SI NO di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;

barrare la casella corrispondente

z1) barrare la casella corrispondente:

di ESSERE IN POSSESSO di Certificazione di Catena di Custodia secondo uno standard di gestione forestale valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC

di **NON** ESSERE IN POSSESSO di Certificazione di Catena di Custodia secondo uno standard di gestione forestale valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC

1.1 **solo qualora** il concorrente ritenga di voler dimostrare il possesso dei requisiti già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, dovrà presentare la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o iscrizione ad albo analogo per gli altri stati europei;
- certificato di idoneità forestale rilasciato ai sensi dell'art. 67 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e DGRV n. 324/2000 (o documento analogo per gli altri Stati Europei), se esecutrice dei lavori.

2) Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta di cui al §3, ovvero pari a € 1.558,00 (euro millecinquecentocinquantotto/00).

La cauzione, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., può essere costituita, a scelta dell'offerente:

-in contanti con versamento presso la Tesoreria Comunale UNICREDIT BANCA SPA Agenzia di MEL: IT37D0200861210000100851829 "DEPOSITI CAUZIONALI" (n.b. il versamento può essere effettuato presso qualsiasi sportello Unicredit SPA).

-in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune;

-mediante fideiussione, che, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58.

Si precisa che NON POSSONO ESSERE ACCETTATI ASSEGNI.

La fideiussione o la polizza deve prevedere espressamente le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Mel;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3) EVENTUALE: Copia semplice della Certificazione di Catena di Custodia secondo uno standard di gestione forestale valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al precedente §2 Tipologia di gara. (L'assenza di tale documento all'interno della Busta A NON E' motivo di esclusione o di non considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, in caso di dichiarazione di possesso della certificazione di cui al punto z1) del modulo di istanza e dichiarazioni. Tale dichiarazione sarà, comunque, oggetto di successiva verifica).

I documenti indicati ai precedenti punti 1) (istanza di partecipazione), 2) (cauzione provvisoria) e 3) (copia certificazione tipo PEFC) non sono soggetti all'imposta di bollo.

Verifica delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione appaltante e qualora le stesse non risultassero veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Nella "Busta B – Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica, che deve essere redatta in lingua italiana ed in bollo (marca da bollo da € 16,00), utilizzando preferibilmente il prospetto allegato sub B) al presente documento e contenere tutti i dati ivi richiesti, indicante **la miglior offerta, IVA ESCLUSA**, sul prezzo a base d'asta fissato dal Comune. **Il prezzo offerto dovrà essere a corpo** ed espresso sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta; l'offerta va sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso e dovrà riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.

Si precisa che non si procederà alla valutazione delle offerte qualora non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. In caso di discordanza fra gli importi indicati in cifre o in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello espresso in lettere.

Qualora un concorrente presenti nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia aggiuntiva o sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più favorevole per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

§7 Termine per presentare le offerte

Le Ditte interessate devono far pervenire la documentazione richiesta al protocollo generale del Comune di Mel in Piazza Papa Luciani n. 3 di Mel, **entro le ore 11.00 del giorno lunedì 20 luglio 2015**, termine perentorio oltre il quale non resta valida alcuna offerta. Si precisa che anche le offerte inviate tramite posta o corriere **DOVRANNO PERVENIRE** entro la data e l'ora sopra indicata.

§8 Modalità per le operazioni di utilizzazione

Nella domanda di consegna, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo della Ditta della quale intenda eventualmente avvalersi per eseguire le operazioni di taglio e di esbosco. Detta comunicazione dovrà essere sottoscritta, per accettazione, anche dal rappresentante di quest'ultima. Sia le operazioni di taglio che di esbosco dovranno essere eseguite da Ditte in possesso del certificato di idoneità forestale per l'utilizzazione del patrimonio boschivo di proprietà di Enti e di Comunioni Familiari o patentino di idoneità forestale in corso di validità. La consegna del lotto dovrà essere effettuata entro un anno dalla data di aggiudicazione definitiva, previa richiesta in carta legale (con marca da bollo da € 16,00) diretta dalla Ditta aggiudicataria al Comune. In caso di mancata richiesta di consegna del lotto entro il citato termine, l'aggiudicatario decade automaticamente, per grave inadempimento e senza necessità di messa in mora, dall'aggiudicazione e da ogni altro diritto e gli eventuali importi versati al Comune quali anticipi saranno dallo stesso incamerati e non restituiti.

Copia del presente bando, il modello di istanza di partecipazione/dichiarazioni, nonché il Progetto di Taglio e il Capitolato Tecnico, possono essere richiesti all'Ufficio di Polizia Locale – Vigilanza Boschiva – Piazza Papa Luciani, 3 - 32026 MEL (BL) Tel.: 0437/544218 - e-mail:

vigili2.mel@valbelluna.bl.it

Gli atti sono altresì disponibili in Internet, all'indirizzo: <http://www.comune.mel.bl.it> in prima pagina e all'albo on line.

Ai fini della presa visione dei luoghi, è possibile prendere contatto con la guardia boschiva comunale al n. 0437 544218 o direttamente al mobile 3472350019.

§9 SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste contenenti le offerte si terrà, in seduta pubblica, **il giorno 20 luglio 2015 alle ore 12.00**, presso **la Sede Comunale (Sala Giunta – 1° Piano)**.

Il Comune procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, purché sia superiore o almeno pari al prezzo indicato a base d'asta.

§10 EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa vincola il Comune solo dopo l'aggiudicazione definitiva effettuata con apposito provvedimento.

Il Comune si riserva nondimeno di sospendere gli atti conseguenti all'aggiudicazione della gara, qualora l'efficacia del provvedimento con il quale è stata indetta la gara stessa o è stata disposta l'aggiudicazione definitiva sia stata sospesa ai sensi delle vigenti disposizioni normative, restando in tal caso espressamente esclusa ogni pretesa della ditta aggiudicataria.

§11 AVVERTENZE

Resta inteso che:

1. Il Presidente della gara ha la facoltà di non far luogo motivatamente alla gara stessa o di prorogarne l'orario, la data ovvero di sospendere momentaneamente la stessa per acquisire informazioni o notizie in merito alla validità dei documenti presentati o alla procedura da seguire, dandone comunque comunicazione alle ditte, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
2. Le ditte che presentano documenti, dichiarazioni e offerte che recano abrasioni o alterazioni ingiustificate, verranno escluse dalla gara.
3. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
4. Le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara, ovvero per persona da nominare, comportano l'esclusione dell'offerente dalla gara. Sono ammesse le offerte per procura.
5. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

§12 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Il contratto con l'aggiudicatario definitivo verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.16 del R.D. 18.11.1923, n.2440, con spese ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dall'Ente venditore.

Ai fini della presentazione dell'offerta, dovranno essere tenute in considerazione le seguenti prescrizioni:

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare nel termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva a pena la decadenza:

1. **la cauzione definitiva**, pari al **dieci per cento** dell'importo complessivo stimato di contratto (oppure ridotta al 50% per le Aziende certificate UNI CEI ISO 9000), prestata in contanti o mediante fideiussione o cauzione nelle forme riportate al **§6 punto 2) contenente l'esplicito impegno** dell'azienda, istituto o impresa che la rilascia, a versare la somma stessa alla Tesoreria Comunale a semplice richiesta del Comune e senza necessità di preventiva escussione della ditta appaltatrice entro 15 giorni dalla richiesta del Comune; la cauzione è prestata a garanzia della violazione degli obblighi contrattuali, di capitolato, o per risarcimento del danno;
2. la ricevuta della Tesoreria comunale per **deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria, di rogito ed accessori**, che sono a carico dell'aggiudicatario (ove comunicati, ovvero in alternativa al

momento della stipula del contratto);

3. il **Piano di Sicurezza** fisico dei lavoratori redatto ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81, se dovuto.

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta aggiudicataria l'Amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare il lotto boschivo al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

L'aggiudicazione definitiva acquista efficacia soltanto dopo la verifica dei requisiti prescritti (dalla legge e dal presente bando) in capo all'aggiudicatario.

Si precisa che, ai sensi dell'art.2, c.1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, l'accertamento di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 - i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i - operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia - dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva) determina l'inefficacia della aggiudicazione definitiva.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue *ope legis*.

§13 RICORSO AVVERSO L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 60 gg. dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge, ai sensi degli artt. 119 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

oppure, in alternativa: ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi degli artt. 8 e 9 del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Accesso agli atti

Al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento, sarà consentito, ai sensi del combinato disposto dei c.5, lett. a) - b), e 6 dell'art.13 del D.Lgs. 12.04.2007, n. 163 e ss.mm.ii., l'accesso alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte.

La procedura di accesso è disciplinata dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dal D.P.R. 12.4.2006, n.184 e ss.mm.ii.

§14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento amministrativo è il **Sig. FABIO CAVALET**. I soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso l'Ufficio di Polizia Locale sito in Mel, P.za Papa Luciani 3. Il presente articolo vale come comunicazione ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.

Si comunica inoltre che i dati personali conferiti dai concorrenti sono utilizzati per consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di aggiudicazione e per la successiva gestione del contratto di alienazione nel caso in cui l'interessato risultasse aggiudicatario; i dati saranno trattati prevalentemente con l'ausilio di strumentazione elettronica; il conferimento da parte dei concorrenti dei dati personali richiesti dal bando di gara è facoltativo, ma il mancato conferimento comporta però l'esclusione dalla partecipazione alla gara; i dati personali possono essere comunicati ad Enti Pubblici, nell'ambito del procedimento finalizzato all'accertamento della veridicità dei dati conferiti o dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa in relazione al procedimento finalizzato all'assegnazione e alla gestione del contratto ovvero per l'adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico della Stazione Appaltante; i dati personali possono essere altresì comunicati al Personale Dipendente del Comune o di altri Enti Pubblici in convenzione, sempre per finalità connesse allo svolgimento del procedimento; i dati personali possono infine essere comunicati a Soggetti Privati nell'ambito del procedimento di accesso agli atti disciplinato dalla legge 07 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.; i dati possono essere diffusi in attuazione a specifiche previsioni normative finalizzate a garantire l'imparzialità della procedura; il Titolare dei dati è il Comune di **MEL**; il Responsabile dei dati personali è il **Sig. FABIO CAVALET**; il «Regolamento disciplinante le misure in materia di tutela della riservatezza dei dati personali e sensibili» e l'elenco dei responsabili del trattamento sono disponibili

presso la Sede Municipale; l'interessato al trattamento può accedere ai propri dati presso il titolare o il responsabile del trattamento, per verificarne l'utilizzo o, eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli o opporsi al loro trattamento se trattati in violazione di legge.

§15 ALTRE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GARA

L'Amministrazione aggiudicatrice esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici e dalle relative norme regolamentari in vigore e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato.

Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre procedure.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

Resta inteso che il recapito del piego contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile o vi giunga lacerato o comunque in condizioni di non integrità.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta entro un'ora dall'inizio delle operazioni di apertura dell'asta.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile.

La validità dell'offerta è subordinata all'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente bando di gara, nel progetto di taglio e nel capitolato tecnico.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere formulati in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

Ai concorrenti che presenteranno offerta sarà data comunicazione dell'esito della gara, con indicazione del vincitore e dell'importo di aggiudicazione, nonché con l'allegazione del relativo provvedimento.

Per la presente gara saranno osservate le altre disposizioni contenute nel regolamento generale sulla contabilità dello Stato e nelle altre norme vigenti in materia.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si informa che avverso la determinazione del Responsabile del Servizio di Polizia Locale n. 109 in data 20/05/2015 di approvazione del presente bando può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 60 gg. dalla data di notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge, ai sensi degli artt. 19 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

oppure, in alternativa: ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ai sensi degli artt. 8 e 9 del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

**F.to Il Responsabile del
Servizio di Polizia Locale
Fabio CVALET**

Allegato A)

**AL COMUNE DI
32026 MEL**

MODULO DI ISTANZA E DI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO PART. A022/0 DEL P.E. DENOMINATO "PALA BRANDOL VAL FONTANE"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____ quale:

- TITOLARE
- PRESIDENTE DELLA SOCIETA'
- SOCIO CON POTERE DI RAPPRESENTANZA
- AMMINISTRATORE DELEGATO
- PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA
-

chiede di poter partecipare alla gara suindicata e contestualmente, **consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

a) di avere il potere di rappresentanza della ditta concorrente in forza:

- della diretta titolarità della ditta individuale
- dello Statuto della Società datato _____
- del verbale del Consiglio di Amministrazione in data _____
- _____;

b) che la ditta rappresentata e concorrente è denominata ed ha forma di:

- ditta individuale
- società per azioni
- società a responsabilità limitata
- società in accomandita semplice
- cooperativa
-

ha sede legale in _____ Via _____

ha la seguente partita IVA _____

il seguente Codice Fiscale _____

telefono n. fax n.

e-mail: e-mail PEC:.....

Il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. è il seguente

.....;

c) che i legali rappresentanti sono, oltre al sottoscritto dichiarante, anche i signori:

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, quale _____;

_____ nato a _____ il _____ e
residente a _____, in via _____
_____, n. _____, quale _____;

d) che i direttori tecnici sono i signori:

_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____;

_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____;

e) che i soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno anteriore alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto sono i signori:

_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____;

_____ nato a _____ il
_____ e residente a _____, in via
_____, n. _____;

f) di essere iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per uno dei seguenti settori di attività: silvicoltura e utilizzazioni di aree forestali lavori boschivi; commercio di combustibili legnosi; commercio all'ingrosso di legnami e semilavorati; taglio e piallatura del legno; fabbricazione prodotti in legno; o iscrizione ad albo analogo per gli altri Stati Europei e che i lavori verranno svolti da Ditta in possesso del certificato di idoneità forestale rilasciato ai sensi dell'art. 67 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e DGRV n. 324/2000 (o documento analogo per gli altri Stati Europei);

g) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.14 del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e precisamente:

g1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

g2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31 maggio che 1965, n.575, ovvero di quella stabilita dalla let. m-ter del I° c. dell'art.38 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 e ss.mm.ii.;

g3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che

incidono sulla moralità professionale e nemmeno è stata emessa sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

g4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge 19 marzo 1990, n.55 nei termini e secondo quanto dispone l'art.38, comma I, lett.d) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

g5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio sui Contratti pubblici (si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell' [articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81](#) e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'[articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#));

g6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g7) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto dall' [articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#));

g8) che nei propri confronti non risultano, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., iscrizioni nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

g9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' [articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 novembre 2002, n. 266](#)) (i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i – operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia - dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva);

g10) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art.17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili);

g11) che nei propri confronti non è in corso la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c.2, lett. c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81;

g12) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all'art.38, c. 1, lett.b) del D.Lgs. n.163/2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575;

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g12) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il **prospetto all. sub. A.1**). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società).

g13) di essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati all'art.38, c. 1, lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e nemmeno è stata emessa sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18

In alternativa alla dichiarazione di cui al presente punto g13) la medesima attestazione può essere resa distintamente dai soggetti interessati (a tal fine può essere utilizzato il **prospetto all. sub. A.1**). Si ricorda che in tal caso la dichiarazione va effettuata per tutti i soggetti interessati.

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

h) **(eventuale)** di avere riportato le seguenti condanne penali ivi comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione (ai fini del punto i3 il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione):

.....
.....
.....
.....;

i) che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede a.....;

l) di avere alle proprie dipendenze, alla data della presente dichiarazione, un numero di personale pari a
N..... unità;

m) che la ditta mantiene le seguenti posizioni assicurative:

I.N.P.S.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

I.N.A.I.L.: sede di, matricola n.;

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

n) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordini agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede a

o) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori oggetto della gara, in vigore per il tempo e nella località in cui gli stessi lavori si svolgono e di impegnarsi ad osservare tutte le norme medesime, anche da parte degli eventuali subappaltatori e dei loro rispettivi dipendenti;

p) che la ditta non è incorsa nei 2 anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art.44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

q) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovano in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

r) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n. 383/2001, dando atto che gli stessi si sono conclusi

barrare la casella corrispondente

s) di aver valutato tutte le circostanze generali, particolari o locali e le clausole indicate nel bando di gara e nel capitolato tecnico che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto;

t) che la ditta, mediante suo rappresentante, si è recata sui luoghi oggetto dell'affidamento ed ha visionato gli stessi, trovandoli adeguati rispetto alle obbligazioni da assumere, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dei lavori;

v) di accettare la compravendita alle condizioni del capitolato tecnico, progetto di taglio e del bando di gara;

w) di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;

x) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

y) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

z) SI NO di essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9000;

barrare la casella corrispondente

Z1) **barrare la casella corrispondente:**

di ESSERE IN POSSESSO di Certificazione di Catena di Custodia secondo uno standard di gestione forestale valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC

di **NON** ESSERE IN POSSESSO di Certificazione di Catena di Custodia secondo uno standard di gestione forestale valido a livello nazionale quale ad esempio lo schema PEFC

....., lì

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico invitato saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi all'affido ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Mel. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.

(solo eventuale) MODULO PER LE DICHIARAZIONI DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, C. 1), LETT. B) E C) DEL D.LGS N. 163/2006 PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO PART. A022/0 DEL P.E. DENOMINATO "PALA BRANDOL VAL FONTANE"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ e residente in _____ via _____ quale:

a) ditte individuali:

- TITOLARE
 DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice

- SOCIO
 DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società o consorzio:

- AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA
 DIRETTORE TECNICO
 SOCIO UNICO
 SOCIO DI MAGGIORANZA (nelle società con meno di quattro soci)

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società).

2. che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede a.... ..

3. che nei propri confronti ***non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e nemmeno è stata emessa sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18***

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in

nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

....., li

IL DICHIARANTE

N.B.: la firma del dichiarante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico invitato saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Mel. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.

(in MARCA DA BOLLO da € 16,00)

AL COMUNE DI
32026 MEL

MODULO OFFERTA ECONOMICA PER LA PROCEDURA APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO BOSCHIVO PART. A022/0 DEL P.E. DENOMINATO "PALA BRANDOL VAL FONTANE"

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____
Via _____ n. _____
nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, ecc.) della Ditta _____
con sede legale in _____
codice fiscale _____ P.IVA _____
per l'aggiudicazione del lotto boschivo part. A022/0 del P.E. "PALA BRANDOL VAL FONTANE"

[Importo a base d'asta € 77.940,00 esclusa IVA al 10%]

OFFRE

Il seguente prezzo:

(in cifre) € _____ IVA esclusa

(in lettere) Euro IVA esclusa

- 1) Che la presente offerta economica rimarrà invariata per tutta la durata dei lavori;
- 2) Che la presente offerta ha validità per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte previsto dal bando di gara;
- 3) Che l'offerta è stata formulata tenendo conto di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei lavori e che la stessa viene ritenuta remunerativa.

Luogo e data,

Firma

Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'operatore economico invitato saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Mel. Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n.184.